



# CITTÀ DI CROTONE

## Centro Operativo Comunale di Protezione Civile

### **Norme di comportamento in caso di eventi sismici**

#### **Aree di attesa della Popolazione (Colore giallo – Tipo 1: lettera A”)**

Le aree di attesa sono spazi aperti (piazze, slarghi, spazi pubblici o privati, ecc.) non soggetti a rischio. Luoghi sicuri, dove la popolazione può raccogliersi e sostare in attesa dei soccorsi. In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto, in attesa di essere sistemata se necessario, in strutture di accoglienza adeguate. Le zone di raccolta o aree di attesa consentono l'afflusso dei mezzi di trasporto. Per la determinazione delle aree di attesa, si è proceduto con l'obiettivo di avere una distribuzione quanto più possibile uniforme di tali aree all'interno del centro città e dei quartieri più densamente urbanizzati. A tal fine si è proceduto a dividere il territorio interessato in 31 settori omogenei, tenendo anche presente le caratteristiche della rete viaria. Per quasi tutti i settori (28 su 31), sono state quindi individuate le aree libere sicure, facilmente raggiungibili e immediatamente disponibili presenti. Il territorio comunale considerato ai fini della definizione delle aree di attesa, ottenuto sommando la superficie dei settori, ammonta complessivamente a 11.911.520 mq, all'interno di questa parte di territorio risiede una popolazione di 48.200 abitanti. Complessivamente sono state individuate 81 aree di attesa per una superficie di 160.334 mq, per cui si avrebbe all'interno di queste aree un indice di affollamento teorico medio pari a **0,3 persone/mq.**

Di seguito la tabella che indica le aree di attesa



AREE DI EMERGENZA: AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE						
S	DENOMINAZIONE Area di Attesa	CODE	Sa	Sset	Pset	RapportoP set/Sset
1	Piazza Cittadinanza Attiva	A01	7356			
1	Via A. Grandi	A02	1432			
1	Via G.Di Vittorio - Via B. Buozi	A03	1961	10.749	1.400	0,13
2	Via Acquabona (interno area scolastica)	A04	1022			
2	Via Acquabona (interno area scolastica)	A05	1147			
2	Largo Acquabona	A06	1361			
2	Largo S. Antonio	A07	1065			
2	Via Pastificio	A08	1188			
2	Via Pastificio - I Trav. Spiaggia delle Forche	A09	1475	7.258	1.500	0,20
3	Ex Mercato Generale - SS. 106 bis -	A10	7444			
3	Piazza Pitagora	A11	848	8.292	1.300	0,16
4	Via Regina Margherita	A12	1593			
4	Piazza Umberto 1'	A13	3604			
4	Piazza Duomo	A14	726			
4	Piazza Castello	A15	566			
4	Piazza Immacolata	A32	248			
4	Via Risorgimento	A34	435	7.118	2.000	0,28
5	Via Est. Verdogne	A16	1748	1.748	500	0,29
6	Via A. Meucci	A17	2485			
6	Gabelluccia Centro - Via A. Meucci	A18	1448			
6	Scuola ex Geometra	A19	6680	10.613	500	0,05
7	Via G.Paolo II - Via L.Repaci	A20	1828			
7	Via Borgata S.Francesco	A21	1976			
7	Via F. Nigro	A22	772			
7	Piazza A. Caputi - Via G. Di Vittorio	A23	2651			
7	Via G. Deledda	A77	213			
7	Via G. Di Vittorio	A78	245			
7	Via L. Sciascia	A79	236			
7	Via L. Sciascia	A80	230			
7	Via G. Paolo II	A81	1125			
7	Via G. Paolo II	A82	597	9.273	3.700	0,40
8	Parco delle mimose - Via G. Di Vittorio	A24	6010			
8	Piazzale Via U. Foscolo	A25	7166	13.176	1.200	0,09
10	Piazza della Resistenza	A27	1195			
10	Piazza Pitagora	A28	2312	3.507	800	0,23
11	Villetta - Via A. Daniele -	A31	906			
11	Piazza Pitagora	A29	2590			
11	Via Pantusa - Via Venezia	A30	690	4.186	950	0,23
12	Piazzale di Via Tellini	A33	2947			
12	Largo Bagno	A36	378			
12	Discesa Conigliera	A35	2819	6.144	3.600	<u>0,58</u>



13	Via G. da Fiore - Via G. Paolo II	A37	2189			
13	Via G. da Fiore	A38	1458	3.645	2.200	<u>0,60</u>
14	Via G. da Fiore	A39	1450			
14	Scuola Elementare - Unitaria - via dei Greci	A40	950			
14	Via G. Paolo II	A41	4847			
14	Via dei Greci	A42	4417			
14	Via Cutro - Piazzale Stadio/Parco dei Pini	A43	5047			
14	Piazza San JosemariaEscriva	A44	1489			
14	Via G. da Fiore	A45	820	19.047	2.900	0,15
15	Parcheggio Via IV Novembre	A46	2627			
15	Corso Mazzini (c/o tribunale)	A47	11427			
15	Area antistante il Tribunale	A48	2370	16.424	2.500	0,15
16	Area antistante il Tribunale	A49	1316			
16	Area angolo Via Matteotti-Via XXV Aprile	A50	2170			
16	Corso Matteotti	A51	1364	4.850	2.800	<u>0,58</u>
17	Parcheggio e area verde - Corso Mazzini -	A52	5695			
17	Via Roma - Via Brasili	A53	785			
17	Via A. Daniele - Via Poggioreale	A54	832	7.312	2.500	0,34
18	Via L. Scopelliti	A55	5378	5.378	1.500	0,28
19	Via Terranova	A56	6566			
19	Via LibertÓ	A57	2882			
19	Spazi verdi Santa Maria delle Grazie - Via A. Caponnetto-Piazza Ciliberto	A58	4483	13.931	900	0,06
20	Via L. Gallucci - Via Palatucci	A59	1722			
20	Via L. Gallucci - Via Mori	A60	534	2.256	2.200	<u>0,97</u>
22	Chiesa San Paolo	A61	11487	11.487	750	0,07
23	Piazza Padri della Patria	A62	2819			
23	Via Bellini - Via leoncavallo	A63	1200			
23	Piazza L. V. Beethoven	A64	2330	6.349	2.300	0,36
24	Via Israele - Via Nazioni Unite	A65	1718			
24	Via Paolo VI	A66	3287	5.005	1.100	0,22
25	Via Ipazia	A67	1392			
25	Piazza Montessori	A68	2208	3.600	3.000	0,83
26	Via Principato di Monaco	A69	1213			
26	Via Inghilterra	A70	647	1.860	650	0,35
27	Via S. Benedetto da Norcia	A71	388	388	800	<u>2,06</u>
28	Via Repubblica Ceca	A72	1016	1.016	250	0,25
30	SS106 - Via S. Luca	A73	1789	1.789	1.000	<u>0,56</u>
31	Papanice - Piazza Europa	A74	213			
31	Papanice - Via Calabria	A76	1558			
31	Via Pironte	A75	371	2.142	2.100	<u>0,98</u>
S: Settore Sa: Superficie area di attesa Sset: Superficie settori Pset: Popolazione residente all'interno del settore		Tot.	160334		48.200	

## Centro storico

### Aree di attesa di prossimità

Code	Nome	Superficie utile (mq)
Ap01	Via Lucifero - Via Menandro	73
Ap 02	Piazza S. Pietro	75
Ap 03	Piazza Albani	102
Ap 04	Piazza Villaroia	100
Ap 05	Piazza S. Maria	72
Ap 06	Piazza S. Antonio	48
	Totale Superficie Aree	470

## **8.2 Aree di accoglienza o ricovero della popolazione (Colore verde– Tipo 2: lettera B’)**

Vengono così definite le aree, costituite da superfici coperte e scoperte, possibilmente individuate anche con il concorso di geologi, destinate per la realizzazione di insediamenti provvisori di media o lunga durata (tendopoli, roulotopoli, prefabbricati). Tali aree devono essere aree da vincolare, previa dichiarazione di servitù, in sede di pianificazione urbanistica comunale. Per le stesse aree è necessario predisporre, qualora non già realizzati, lavori di urbanizzazione primaria (acqua, energia elettrica, fognatura).

Le aree per l'accoglienza sono:

- *Strutture* esistenti idonee ad accogliere la popolazione;
- *Spazi* aperti sui quali allestire container, roulotte e/o tende.

Le strutture individuate nel piano sono tutte di proprietà pubblica, normalmente utilizzate per attività sportive o come edifici scolastici. Tali strutture sono state inserite nei “centri di accoglienza” riportati nella Parte VII del presente piano.

Gli spazi aperti dove allestire insediamenti abitativi per la popolazione, sono stati invece individuati anche in considerazione delle ultime emergenze nazionali che sconsigliano grosse concentrazioni e la realizzazione di insediamenti molto estesi. E’ stato preferito, pertanto un sistema più diffuso sul territorio, ciò anche al fine di consentire, quanto più possibile alle persone sfollate, di continuare a vivere in prossimità delle proprie abitazioni.

In molti casi le aree di accoglienza sono composte sia da spazi esterni che da strutture, tale caratteristica consente di tamponare in maniera molto efficace e veloce, soprattutto nelle prime fasi dell'emergenza, alle carenze di posti disponibili, mediante il montaggio di tende sugli spazi esterni annessi alle strutture. Le aree di nuova individuazione possono essere organizzate, ai fini di una proficua destinazione urbanistica, quali aree polifunzionali, temperando le esigenze di natura ordinaria con quelle richieste dalla pianificazione di emergenza, applicando un approccio multifunzionale alle attività di individuazione ed allestimento delle aree, così come peraltro suggerito dalla Direttiva PCM marzo 2005 (Pubblicata nella G.U. n. 44 del 23 febbraio 2005). Le finalità da perseguire, nell'organizzazione delle aree prescelte, anche se di natura diversa, presuppongono infatti analoghe esigenze organizzative e funzionali sia nel caso di svolgimento delle operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione, al verificarsi di condizioni emergenziali, che nel caso di installazione di attrezzature per mercati all'aperto, per mostre ed attività ricreative itineranti ed in generale per tutte quelle manifestazioni che prevedano l'impianto di strutture mobili o provvisorie. In sostanza, sebbene contrassegnate da una certa disomogeneità, le caratteristiche fondamentali.

Al fine di stabilire le potenzialità di accoglienza di ciascuna singola area, è possibile fare riferimento ai criteri assunti da A.C.N.U.R. (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), secondo le indicazioni a suo tempo fornite dal Dipartimento della Protezione Civile. Chiamati a gestire in condizioni di emergenza la sistemazione di centinaia di migliaia di persone, l'ACNUR ha sviluppato negli anni una serie di standard e tecniche di costruzione

che permettono in breve tempo di fornire alloggio e servizi minimi a popolazioni bisognose. Si riportano di seguito i criteri stabiliti da ACNUR ribadendo e sottolineando il fatto che si tratta di standard minimi ovvero di valori soglia e pertanto non devono essere utilizzati come valori di progetto.

***In relazione ad aspetti gestionali e di sicurezza, le aree di ricovero scoperte individuate per la realizzazione di tendopoli, risultano atte ad ospitare ciascuna un numero massimo di 500 persone con un indice minimo di 20 mq/persona comprensivi della viabilità interna e dei servizi.***

***Tali parametri dimensionali possono essere considerati idonei a soddisfare gli standard minimi richiesti per periodi di tempo medio lunghi, superate le prime fasi emergenziali.***

Standard ACNUR di pianificazione per programmi sul campo:

1) Minimo spazio vitale abitabile coperto per persona:

-3,5 m<sup>2</sup> in clima tropicale;

-4,5 ÷ 5,5 m<sup>2</sup> in clima freddo;

2) Campi da rifugiati: da non eccedere le 20.000 persone

-nucleo di base 4-6 persone famiglia;

-comunità 16 famiglie 80 persone;

-blocco 16 comunità 1250 persone;

-settore 16 blocchi 5000 persone.

3) Spazio complessivo per persona inclusi i servizi e zone a verde:

-S > 45 m<sup>2</sup> per persona (inaccettabili spazi inferiori a 30 m<sup>2</sup> per persona) ;

-1 punto di acqua potabile ogni 80-100 persone;

-1 latrina ogni 6/10 persone;

-1 centro sanitario per ogni campo di 20.000 persone;

-1 centro scolastico ogni 5.000 persone;

-1 centro di distribuzione aiuti (cibo, utensili ed abbigliamento) ogni 5.000 persone;

-1 mercato centrale per campo;

-1 centro specializzato di nutrizione per campo;

-2 centri di raccolta rifiuti ogni 80/100 persone.



## Aree di accoglienza della Popolazione

<b>Codice</b>	<b>Superficie (mq)</b>	<b>Ubicazione</b>
B01	4860	Parcheeggio Granaio
B02	33982	Via Acquabona - zona Scuole
B03	6274	Via e Largo Pignataro - Via Miscello da Ripe (Area Bar Nettuno)
B04	1818	Liceo Classico
B05	2955	Piazza Umberto I
B06	15656	Scuola Alcmeone
B07	931	Via dei Greci
B08	11969	Ist. Geometra
B09	4536	Scuola Vittorio Alfieri
B10	5574	Scuola Principe di Piemonte
B11	3775	Scuole C.da Margherita
B12	16465	Scuola Don Milani
B13	20648	Campo sportivo E.Scida
B14	19060	Pala Milone
B15	10222	Coso Mazzini - Via Cutro
B16	5929	ScuolaCodignola
B17	5336	Corso Mazzini - Via Firenze
B18	6269	Scuola Anna Frank
B19	2965	Scuola Rosmini
B20	5993	ScuolaGiovanni XXIII - Donegani
B21	3970	Campo c/o S.Rita
B22	7171	Istituto S. Pertini
B23	9356	Scuola S.M. delle Grazie - Via L. Gallucci
B24	7603	parcheeggio Cimitero
B25	26738	Scuola M.G. Cutuli
B26	7650	Scuola Elementare Via Saffo
B27	2295	Parcheeggio Via Siris
B28	18812	Via Nazioni Unite - Via Germania
B29	7401	Pala Kro
B30	23432	Scuola Media Papanice (Via Calabria)
B31	3230	Scuola C.da Salica
B32	7894	Via S.Giuseppe
<b>Tot.:</b>	<b>310769</b>	

## **MISURE DA APPLICARE AL PIANO DI EMERGENZA IN OCCASIONE DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO COVID-19**

Tutta la popolazione è invitata al rispetto dei piani di emergenza comunali ed alle disposizioni indicate nel DPCM 9 marzo 2020 e le ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522) ([GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020](#)).

Di conseguenza tutta la popolazione è invitata a raggiungere le aree attese indicate nel piano di protezione civile ed in prossimità della propria abitazione, indossando mascherina facciale e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da altre persone.

Per i soggetti rientranti nei casi di positività al virus, è imposto di raggiungere un'area calma e sicura più prossima alla propria abitazione, indossando mascherina facciale e guanti ed isolato dal resto della popolazione.

Sempre per i soggetti risultati positivi, solo nel caso di stato febbrile o con sintomatologia riconducibile al virus COVID-19 è possibile contattare il 118 della ASP per assistenza.

Successivamente alla popolazione verrà indicato il punto più vicino in cui recarsi come luogo di accoglienza o di ricovero per la popolazione, rientrante nell'elenco già individuato e precedentemente riportato.

**Per i soggetti risultati positivi al COVID-19 è individuata la palestra della scuola Montessori in via Nicola Calipari**, quale centro di accoglienza per la popolazione individuata ed isolata dal resto degli abitanti della zona.

Qui troveranno ad attenderli personale specializzato della Croce Rossa Italiana e successivamente l'assistenza sanitaria del personale dell'Asp di Crotone. Anche in questo caso la popolazione positiva al COVID-19 può richiedere assistenza al 118 dell'ASP nel caso di sintomi riconducibili al COVID-19.

Per i soggetti in quarantena è obbligo restare in aree separate rispetto al resto della popolazione e comunicare al personale della Protezione civile il proprio stato per essere indirizzati in apposite strutture di accoglienza individuate.